

COMUNE DI FIESSE (PROVINCIA DI BRESCIA)

COPIA

Codice ente	Protocollo n.
10321	0
DELIBERAZIONE 26	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015,
BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA.

L'anno duemilaquindici addì trentuno del mese di luglio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

PILLITTERI CHIARA	SINDACO	Presente
BONOMINI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
DESTEFANI MIRCO	CONSIGLIERE	Assente
BOLENTINI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
CINQUETTI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
PAROLI SARA	CONSIGLIERE	Presente
BRIGNANI DEBORA	CONSIGLIERE	Presente
BONOMINI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
BONELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
MAGRI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
GHIDONI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Lograno Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Chiara Pillitteri nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco espone i contenuti del Bilancio e successivamente passa la parola al Revisore dei Conti Dott. Riccardo Amati che relazione sul bilancio ;

Di seguito il Sindaco dichiara aperta la discussione;

interviene il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela chiedendo spiegazioni in merito ad un investimento inserito nel bilancio pluriennale 2015/2017 esercizio 2016 finanziato con avanzo di amministrazione presunto;

risponde il responsabile del servizio finanziario Rag. Bodini Sara sostenendo che l'investimento riguarda la lottizzazione a Cadimarco della Tecnocomponenti finanziata con la riscossione di una polizza fideiussoria avvenuta nell'anno 2014 ed andata in avanzo di amministrazione vincolato anno 2014;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela afferma che l'avanzo è presunto per cui non potrebbe essere applicato al bilancio 2016;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara afferma che è stato vincolato per tale somma l'avanzo di amministrazione 2014 e che non verrà applicato al bilancio 2015 per cui riconfluirà nell'avanzo 2015;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela afferma che se per paradosso quest'anno si chiudrebbe il bilancio in disavanzo l'avanzo accertato nel 2014 servirebbe per ripianare il 2015 e che l'applicazione dell'avanzo nel pluriennale con le nuove regole non sà se sarebbe legittimo, afferma però che si potrebbe sbagliare;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela chiede spiegazioni riguardo all'aumento dell'entrata dell'IMU senza aver aumentato le aliquote;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara risponde che la previsione è stata effettuata in base ai dati resi disponibili dall'ufficio tributi;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela chiede spiegazioni sull'entrata derivante dal recupero ICI-IMU di € 35.000,00 che Le sembrano tanti;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara risponde che € 10,000,00 verranno incassati come ogni anno dalle liquidazioni ordinarie, inoltre nel 2015 è stato approvato dalla giunta comunale un piano di rateizzazione con delle persone che avevano un arretrato ICI/IMU di circa € 30.000,00;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela chiede spiegazioni sui proventi delle sanzioni del codice della strada se sono stati destinati nel Titolo I della spesa, il responsabile servizio finanziario rag. Bodini Sara illustra la delibera relativa;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela chiede come mai i proventi cimiteriali passano da € 20.000,00 a € 28.000,00 ;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara replica che sono stati aumentati i costi dei loculi;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela chiede spiegazioni in merito all'aumento dell'entrata del rimborso spese mini alloggi;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara replica che tale aumento deriva dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui avvenuto il 30/04/2015 in quanto sono stati reimputati nel 2015 i rimborsi delle spese mini alloggi anno 2014 che hanno pagato nel 2015;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela afferma che andavano lasciati nell'anno 2014;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara afferma che alla data del riaccertamento straordinario dei residui non erano state inviate le lettere agli inquilini per la richiesta di rimborso spese in quanto mancano ancora alcune fatture del 2014;

il consigliere di minoranza Chiara Bonelli interviene affermando che allora gli inquilini dovranno pagare nel 2015 sta il 2014 che il 2015 ;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara risponde hanno già pagato un acconto per il 2014 e che nel 2015 pagheranno il saldo 2014 e l'acconto 2015 come sempre;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela chiede spiegazioni riguardo all'aumento dell'entrata degli introiti e rimborsi diversi ;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara risponde che l'aumento è dovuto alla riscossione di un'assicurazione per un sinistro;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela chiede spiegazioni riguardo l'aumento della spesa di personale all'intervento 05;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara replica dicendo che c'è stato solo uno spostamento delle spese della convenzione di segreteria dall'intervento 01 spese di personale all'intervento 05 trasferimento ad altri enti;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela chiede quali entrate siano state considerate per il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità e sul metodo applicato;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara risponde che è stata utilizzata la media aritmetica e come entrata gli accertamenti ICI, gli affitti degli stabili comunali, il trasporto scolastico e la tassa dei rifiuti ed è stata accantonata la quota del 36%;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela risponde che bisogna fare attenzione perché con i consuntivo bisogna garantire il 100%: inoltre chiede spiegazioni sui costi sugli impianti sportivi per quanto riguarda il riscaldamento, acqua;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara risponde che il tutto andrà in concessione dal secondo semestre all'Associazione sportiva;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela afferma che c'è un aumento di € 20.000,00 nel triennale per quanto riguarda il costo dell'illuminazione pubblica; nel PEG nelle uscite come

previsione € 72.000,00 , stanziamento 2016 € 90.800,00, stanziamento 2017 lo stesso per cui il lavoro dell'efficientamento energetico non è a costo zero;

il responsabile del servizio finanziario rag. Bodini Sara risponde che oltre le spese di manutenzione dell'impianto è previsto il canone annuale per 15 anni alla ditta che ha fatto l'intervento dell'efficientamento energetico;

il segretario generale Dott. Francesco Lograno interviene che per la manutenzione e la tenuta degli impianti è accertata un'economia di € 2.800,00 all'anno per 15 anni a decorrere anno 2016;

il consigliere di minoranza Ghidoni Emanuela replica che da bilancio c'è un aumento di € 30.000,00 ;

il segretario generale Dott. Francesco Lograno afferma che verranno fatte le opportune modifiche;

il sindaco afferma che c'è stato un errore nel pluriennale in quanto non è stato considerato il risparmio energetico;

indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n° 118, come modificato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014, n° 126;
- il decreto legislativo n° 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base

al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:

a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn° 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n° 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a

far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n°194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n° 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Dato atto che questo comune non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del d.Lgs. n° 118/2011 e che pertanto, per l'esercizio 2015, continueranno ad essere approvati i tradizionali documenti di programmazione (relazione previsionale e programmatica) ed il bilancio annuale e pluriennale redatto secondo lo schema del DPR n° 194/1996;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario armonizzato per il triennio 2015/2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n° 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n° 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanzia pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01/01/2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali ed in particolare in aderenza al principio generale n° 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n° 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV";

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 30 aprile 2015 e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento.

CONSIDERATO pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2015 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Visto che con decreto ministeriale del 13 maggio 2015 ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 03.07.2015 , con la quale venivano approvati gli schemi del Bilancio di Previsione, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Viste le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 79 del 03.07.2015 avente ad oggetto: “Approvazione valori delle aree fabbricabili ai fini dell’applicazione dell’Imposta Municipale Unica (IMU) relativi all’anno d’imposta 2015;
- G.C. n. 82 del 03.07.2015 avente ad oggetto: “Destinazione dei proventi delle sanzioni alle norme del codice della strada per l’anno 2015”;
- G.C. n. 16 del 10.02.2015 con oggetto: “ Indennità di funzione al Sindaco, Assessori anno 2015 , esecutiva ai sensi di legge;
- G.C. n. 80 del 03.07.2015 con oggetto:” Approvazione programma triennale dei fabbisogno del personale 2015/2017 del personale dipendente”;
- D.Lgs. 198/2006;
- G.C. n.62 del 29.07.2014 con oggetto:”Approvazione Piano di Azioni Positive per il triennio 2014/2016 in materia di pari opportunità ex art.48 comma 1 D.Lgs. n.198/20016”
- n.98 del 07.10.2014 con oggetto: “Programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 ed elenco annuale 2015-Adozione”.
- n.87 del 21.07.2015 con oggetto: Modifica del Programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 ed elenco annuale 2015”.

Rilevato che :

- in data odierna è stato approvato il Piano Finanziario Tari;
- in data odierna è stata confermata l’ aliquota dell’addizionale comunale all’Irpef;
- sono state determinate le aliquote e le detrazioni dell’IMU per l’anno 2015;
- sono state determinate le tariffe per l’applicazione della tari per l’anno 2015;
- sono state determinate le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (tasi) per l’anno 2015;
- sono stati approvati i tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale relativamente all’esercizio 2015;

EVIDENZIATO che gli obiettivi programmatici di competenza mista per il triennio 2015/2017 risultano essere pari a:

	2015	2016	2017
Obiettivo	101.433	106.297	103.505

VISTO il prospetto richiesto dall’art. 31 comma 18 legge 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, previsioni di cassa formulate dalla Responsabile del servizio finanziario sulla base delle indicazioni dei vari responsabili, ciascuno per la parte di propria competenza, e coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato.

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017.

Visto l’art. 151, comma 1, del D.Lgs.267/00 , che prevede che il Bilancio deve essere deliberato osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggi finanziario e pubblicità;

Visto l'art. 162 del D.Lgs. 267/00, che fissa i principi del bilancio di previsione, nonché gli art. 170, 171 e 172, che definiscono gli allegati al Bilancio di Previsione, tra cui, principalmente, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale;

Considerato, in particolare, che:

in relazione agli allegati a), c) e d) di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/00:

- è stato deliberato il rendiconto del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- è stato dichiarato dall'ufficio tecnico dell'inesistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie (allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto);

Vista la legge 23 dicembre 2014 n. 190 legge di stabilità 2015 ;

Dato atto che non vi sono per l'anno 2015 immobili soggetti a valorizzazioni ed alienazioni ai sensi dell'art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112 (convertito con la L. 06/08/2008 n. 133);

Dato Atto che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

Vista la relazione del Revisore dei Conti, redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 267/2000, con la quale si esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione e sui documenti allegati;

Acquisiti i pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica-contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ;

Ritenuto che sussistano tutti i presupposti per l'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2015, con gli allegati di legge;

Con voti favorevoli n. 7 , astenuti n 3 (Bonelli Chiara, Ghidoni Emanuela e Magri Carlo espressi per alzata di mano (da n. 10 presenti e votanti)

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 (redatto secondo gli schemi ex D.P.R. 194/96) , che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE		Competenza	S P E S A		Competenza
1		2	3		4
Titolo I	Entrate tributarie	987.312,51	Titolo I	Spese correnti	1.321.898,87
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	66.294,51	Titolo II	Spese in conto capitale	349.798,56
Titolo III	Entrate Extratributarie	342.636,75			
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	109.423,89			
Totale entrate finali		1.505.667,46	Totale spese finali		1.671.697,43
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	343.000,00	Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	422.200,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	233.000,00	Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	233.000,00
Totale		2.081.667,46	Totale		2.326.897,43
Avanzo di amministrazione		95.126,11	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo plur. vincolato per spese correnti		4.855,30			
Fondo plur. vincolato per spese in c/capitale		145.248,56			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		2.326.897,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		2.326.897,43

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI		
1		2	3		4
A) Equilibrio economico e finanziario			* La differenza di		0,00
Entrate Titolo I - II - III + FPV	(-)	1.401.098,87	è finanziata con		
Spese correnti	(-)	1.321.898,87	1) quote oneri di urbanizzazione		0,00
Differenza		79.200,00	2) mutuo per debiti fuori bilancio		0,00
Quote di capitale ammort. dei mutui	(-)	79.200,00	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio		0,00
Differenza *		0,00			
B) Equilibrio finale					
Entrate finali (av. + fpv - tit. I + II + III - IV)	(-)	1.750.897,43			
Spese finali (disav. + titoli I + II)	(-)	1.671.697,43			
Saldo netto da	Finanziare	0,00			
	Impiegare	79.200,00			

2. Di approvare, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017 (redatto secondo gli schemi ex DPR 194/96) che , allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2015 – 2016 – 2017 per missioni e programmi, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;
4. Di dare atto che nella redazione del Bilancio di previsione 2015 sono stati rispettati:
 - Vincolo previsto dall'art.1 comma 539 legge 190/14 che ha modificato l'art. 104 del TUEL stabilendo nel 10% la capacità di indebitamento degli enti locali a partire dal 2015;
 - i limiti previsti dall'art.1, comma 562, della Legge 27.12.2006 n.296, e s.m.i. , in materia di contenimento della spesa del personale;
 - il limite imposto dall'art.28 comma 11 quater del nuovo Decreto Monti n.183/2011 in quanto l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è inferiore al 50%;
 - i vincoli imposti dell'art. n.208 del D.Lgs. n.285/1992 in materia di destinazione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada;
 - i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. n.78/2010 (conv. In Legge n.122/2010), in materia di contenimento delle spese delle amministrazioni pubbliche;
 - la previsione del bilancio pluriennale 2015/2017 consente il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di stabilità, garantendo il rispetto del saldo obiettivo per il medesimo periodo
 - le norme di cui alla L.R. 20/92 (8% oneri di urbanizzazione secondaria per attrezzature religiose), nonché le norme di cui all'art.15 L.R. 6/1989 sulla destinazione del 10% dei proventi delle concessioni edilizie per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - i vincoli stabiliti nel D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n.78;
5. Di dare atto inoltre che:
 - il Comune di Fiesse non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, come dimostrato nella tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
 - per il 2015 gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati totalmente al finanziamento delle spese in conto capitale;
 - non è prevista l'assunzione di alcun mutuo;
 - per quanto concerne gli strumenti finanziari come definiti ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.Lgs. n.58/1998, il Comune di Fiesse non ha in essere contratti rientranti nelle tipologie indicate dalla norma;

- sono stati rispettati i principi del pareggio finanziario (art.162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art.168 del Tuel);
 - nel bilancio di previsione 2015 è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, dell'art. 20 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 e dall'art. 1 della L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- dell'inesistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie come da dichiarazione del responsabile del servizio tecnico allegato ;
 - dell'inesistenza di incarichi di studio e consulenza per l'anno 2015;
 - del mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza (impegni e accertamenti), di cassa (pagamenti e incassi) e della gestione residui, così come pronunciato nella nota dell'Ifel del 15.7.2015 in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio.
6. Di inviare la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n..267/2000
 7. Di dare atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti.
 8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile :
- voti favorevoli n. 7, voti astenuti n. 3 (Bonelli Chiara, Ghidoni Emanuela e Magri Carlo).

COMUNE DI FIESSE
PROVINCIA DI BRESCIA

Pareri preventivi regolarità amministrativa e contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'ex articolo 14/bis ed art. 151 – comma 4 – D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.L. n.174 del 10.1.02012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10.102012 n.237, coordinato con la Legge di conversione 07.1.22012 n.213.

OGGETTO

ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015, BILANCIO
PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA.

Parere preventivo regolarità amministrativa

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 31.07.2015

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

Parere preventivo regolarità contabile

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 31.07.2015

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015,
BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA.**

PARERI OBBLIGATORI

ART.49 – COMMA 1 – D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Fiesse , li 31.07.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Fiesse, li 31.07.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Consigliere
F.to Bonomini Luca

Il Sindaco
F.to Pillitteri Chiara

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Lograno Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo pretorio ON-Line del Sito Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della L. n.69 del 18 giugno 2009 e s.m.i. , per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Addì, 08.08.2015

L'Impiegata Addetta
F.to Fanconi Donatella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la suesata deliberazione, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 in data _____

Addì, _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

F.to Il Segretario Comunale